

# COMUNE DI VARESE LIGURE

Provincia della Spezia

## Deliberazione della Giunta Comunale

N° 15

in data 28-02-2023

**OGGETTO:** PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023/2025  
RICOGNIZIONE ANNUALE ECCEDENZE DI PERSONALE EX ART. 6 D.LGS. N. 165/2001  
PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaventitre addì ventotto del mese di febbraio alle ore 11:40 nella solita Sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale:

All'appello risultano:

<b>Lucchetti Gian Carlo</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Figone Carlo</b>	<b>Assessore</b>	<b>Assente</b>
<b>Cademarchi Luigina</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il SEGRETARIO COMUNALE, Dott. Piero Lari, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Gian Carlo Lucchetti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, nel rispetto della normativa vigente.

Varese Ligure Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Dott. Piero Lari

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, nel rispetto della normativa vigente.

Varese Ligure Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Dott. Piero Lari

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto del Comune di Varese Ligure;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Varese Ligure, adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 71 del 23/06/2020;
- il Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024, adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 25 del 28/02/2022;

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale -PTFP-, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- nell'ambito del PTFP le amministrazioni pubbliche
  - o curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale;
  - o stabiliscono le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano medesimo, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 dispone che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: *“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in*

*essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”;*

- in materia di dotazione organica l’art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indichi la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione;
- la copertura dei posti vacanti come stabiliti nella Dotazione Organica avviene esclusivamente nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- con Decreto 08/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018 definendo una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore, nell’ambito dell’autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- in ossequio all’art. 6 del d.lgs.165/2001 e alle Linee di indirizzo sopra richiamate, è necessario per l’ente definire il limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale e che entro tale limite l’amministrazione comunale:
  - o potrà coprire i posti vacanti nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e in coerenza con gli stanziamenti di bilancio;
  - o dovrà indicare nel PTFP, ai sensi dell’articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs.165/2001, le risorse finanziarie destinate all’attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

**DATO ATTO CHE**, sulla base della ricognizione effettuata dai Responsabili di Area del Comune di Varese Ligure, conservata in atti d’Ufficio, in esito alla quale **non emergono situazioni di eccedenza di personale**, l’Ente ottempera alle previsioni dell’art. 33 del d.lgs.165/2001;

**CONSIDERATO CHE**, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, mediante razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici nonché attraverso il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

**RILEVATO CHE**, ai fini dell’applicazione dell’art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della citata disposizione;

**RICHIAMATO** il dato medio di spesa per il personale nel triennio 2011/2013 quale valore-soglia, ai sensi del predetto comma 557-quater, della legge 296/2006, introdotto dall’art. 3 del d.l. 90/2014, tutt’oggi vigente e che per il Comune di Varese Ligure è pari a € **543.475,66** come rilevabile dalla documentazione di Bilancio conservata in atti d’Ufficio;

**PRESO ATTO CHE** la vigente Dotazione Organica del Comune di Varese Ligure, adottata con Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 16/04/2021, rispetta il limite soglia di cui al precedente paragrafo e, alla data di adozione del presente provvedimento, è la seguente:

## **DOTAZIONE ORGANICA COMUNE DI VARESE LIGURE**

cat.	profilo	posti coperti			posti vacanti			costo teorico dotaz.org.				
		full time	part time	% pt/ft	full time	part time	% pt/ft	tabellare (incl. 13 mens.)	oneri	totale costo full time	toale costo pt su FTE	COSTO TOTALE D.O.
A	operatore	0	0	0,00%	0	0	0,00%	18.482,72 €	6.099,30 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B	Esecutore/collaboratore tecnico/ collaboratore amm.vo	3	0	0,00%	1	0	0,00%	20.652,45 €	6.815,31 €	109.871,03 €	0,00 €	109.871,03 €
C	istruttore amm.vo/cont.le	3	0	0,00%	2	1	66,00%	22.039,41 €	7.273,01 €	146.562,08 €	19.346,19 €	165.908,27 €
	istruttore tecnico	0	0	0,00%	0	1	66,00%	22.039,41 €	7.273,01 €	0,00 €	19.346,19 €	19.346,19 €
	agente PM	0	0	0,00%	0	1	83,00%	22.039,41 €	7.273,01 €	0,00 €	24.329,30 €	24.329,30 €
D	istr.re dir.vo amm.vo	1	0	0,00%	0	0	0,00%	23.980,09 €	7.913,43 €	31.893,52 €	0,00 €	31.893,52 €
	istr.re dir.vo tecnico	0	0	0,00%	1	0	0,00%	23.980,09 €	7.913,43 €	31.893,52 €	0,00 €	31.893,52 €
	istr.re dir.vo amm.vo/cont.le	0	0	0,00%	1	0	0,00%	23.980,09 €	7.913,43 €	31.893,52 €	0,00 €	31.893,52 €
	specialista vigilanza	0	0	0,00%	1	0	0,00%	23.980,09 €	7.913,43 €	31.893,52 €	0,00 €	31.893,52 €
D3	funzionario	1	0	0,00%	0	0	0,00%	27.572,82 €	9.099,03 €	36.671,85 €	0,00 €	36.671,85 €
	<b>conteggi</b>	<b>8</b>	<b>0</b>		<b>6</b>	<b>3</b>			<b>D.O.</b>	<b>17</b>	<b>costo D.O.</b>	<b>483.700,73 €</b>

**PRESO ATTO** dell'insussistenza di alcuna situazione di eccedenza né sovrannumerarietà di personale in servizio presso il Comune di Varese Ligure;

**VISTI:**

- l'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo è di seguito riportato:

*"2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente*

*registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento [omissis]";*

- il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

**DATO ATTO CHE** le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

**VISTA** la Circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, che fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti;

**RICHIAMATA** la previgente programmazione assunzionale per il triennio 2022/2024 come da seguente schema:

**ANNO 2022:**

<i>Previsione assunzione</i>	<i>Categoria</i>	<i>Profilo Professionale/Settore</i>	<i>Tempo lavoro</i>	<i>Modalità di selezione e assunzione</i>
<b>Istruttore Dir.vo Tecnico</b>	<b>D1</b>	Area Tecnica	<b>Full time</b>	1. Avviso di mobilità; 2. Concorso pubblico ovvero utilizzo di graduatoria vigente anche di altro Ente
<b>Agente di Polizia Locale</b>	<b>C1</b>	Ufficio di Polizia Locale	<b>Part time 18 ore (50%)</b>	
<b>Istruttore amm.vo/cont.le</b>	<b>C1</b>	50% uff. Tributi 50% Area Amministrativa	<b>Full time</b>	
<b>Istruttore amm.vo/cont.le</b>	<b>C1</b>	Area Amministrativa	<b>Full time</b>	

**ANNO 2023:**

<i>Previsione assunzione</i>	<i>Categoria</i>	<i>Profilo Professionale/Settore</i>	<i>Tempo lavoro</i>	<i>Modalità di selezione e assunzione</i>
<b>Istruttore Dir.vo Amministrativo</b>	<b>D1</b>	<i>presidio delle funzioni amministrative delle Aree Tecnica e Amministrativa</i>	<b>Full time</b>	1. <i>Avviso di mobilità;</i> 2. <i>Concorso pubblico ovvero utilizzo di graduatoria vigente anche di altro Ente</i>
<b>Collaboratore tecnico</b>	<b>B3</b>	Area Tecnica	<b>Full time</b>	

**ANNO 2024:**

<i>Previsione assunzione</i>	<i>Categoria</i>	<i>Profilo Professionale/Settore</i>	<i>Tempo lavoro</i>	<i>Modalità di selezione e assunzione</i>
===	===	===	===	===

**TURN-OVER NEGLI ANNI 2022/2023/2024:**

Tutte le cessazioni intervenute nel triennio di riferimento di unità di personale dipendente nei profili di "Istruttore Direttivo Amministrativo" e "Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile" inquadrato in **categoria D** e quelle di "Istruttore amministrativo" e "Istruttore Amministrativo-Contabile" inquadrato in **categoria C**, a causa di mobilità in uscita verso altra Amministrazione, sono reintegrate in organico mediante turn-over nella medesima Categoria, Profilo professionale e Area di appartenenza tramite:

- a. utilizzo di graduatorie vigenti del Comune di Varese Ligure o di altra Amministrazione;
- b. mobilità in entrata di personale da altra Pubblica Amministrazione;
- c. concorso pubblico;

La presente misura, trattandosi di turn-over a parità di numero di unità e di rispettive categorie di inquadramento, è neutra e, dunque, a invarianza di effetti sia di natura contabile, sia in ordine ai limiti legali alla spesa per assunzioni e, infine, senza nuovi maggiori oneri.

--- 0 ---

**DATO ATTO CHE** nel corso dell'esercizio 2022 la programmazione delle assunzioni si è positivamente conclusa per le seguenti figure professionali:

<i>Previsione assunzione</i>	<i>Categoria</i>	<i>Profilo Professionale/Settore</i>	<i>Tempo lavoro</i>
<b>Istruttore Dir.vo Tecnico</b>	<b>D1</b>	Area Tecnica	<b>Full time</b>
<b>Istruttore amm.vo/cont.le</b>	<b>C1</b>	Area Amministrativa	<b>Full time</b>

**PRESO ATTO CHE** l'ultimo Rendiconto approvato, con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 29/04/2022, è quello relativo all'esercizio 2021;

**RICHIAMATI** i dati di Rendiconto e di Bilancio relativi al Comune di Varese Ligure come da schema seguente:

<b>Titolo</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.437.936,79	1.342.329,68	1.389.827,62

2 - Trasferimenti correnti	162.782,86	230.119,75	176.101,04
3 - Entrate extratributarie	330.573,89	225.844,01	218.927,44
<b>Totale entrate</b>	<b>1.931.293,54</b>	<b>1.798.293,44</b>	<b>1.784.856,10</b>
<b>Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni</b>			<b>1.838.147,69</b>
<b>F.C.D.E.</b>			<b>221.804,77</b>
<b>Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.</b>			<b>1.616.342,92</b>

Popolazione residente (dato Istat 31.12.2021)	1.834
---	-------

Valore percentuale soglia individuato con D.M. 17/03/2020			28,60%
<b>Rapporto spesa/entrate</b>	<b>Soglia</b>	<b>Soglia di rientro</b>	<b>Incremento massimo</b>
21,72 %	28,60 %	32,60 %	6,88 %
<b>Soglia rispettata</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	

Spesa di personale ancora disponibile rispetto alla soglia massima ammessa	111.169,59
<b>Totale spesa di personale ammessa entro soglia</b>	<b>462.274,07</b>

Resti assunzionali utilizzabili (ante DM 17/03/2020)	0,00
--	------

**VISTA** la disciplina stabilita nell'art. 5 comma 1 del D.M. 17/03/2020 la quale prevede che: *“In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1”*

Soglia limite incremento annuale della spesa di personale Tabella 2 DM 17/03/20:

<i>fascia demografica</i>	2020	2021	2022	2023	2024
comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	23%	29%	33%	34%	35%

**LIMITI DI SPESA AMMESSI PER L'ATTUAZIONE  
DEL PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023/2025:**

Anno	Spesa 2018	% massima incremento	Spesa teorica consentita	limite ammesso di spesa
2023	400.714,06	34,00	536.956,84	462.274,07
2024	400.714,06	35,00	540.963,98	462.274,07

2025	---	---	---	462.274,07
------	-----	-----	-----	------------

**RITENUTO** di confermare, per il triennio 2022/2024, la disciplina relativa al **lavoro flessibile** già definita in sede di PTFP 2021/23 ovvero, entro il limite annuale di spesa ex art. 9, comma 28, d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, pari a complessivi **euro 31.689,73 annuali** per le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere temporaneo o eccezionale;

**RITENUTO** altresì di confermare le previsioni di incremento di spesa per assunzioni di personale con contratto di lavoro flessibile stabilite con la deliberazione di Giunta n. 99 del 23/08/2022 nella misura di **ulteriori euro 23.000,00** a valere per l'annualità 2023;

**TENUTO CONTO**, ai fini delle verifiche di compatibilità della spesa di personale con gli spazi di spesa destinati a nuove assunzioni:

- a. della disciplina relativa al fondo destinato alla remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato del personale incaricato di Posizione Organizzativa, introdotta con il comma 2 dell'art. 11bis del decreto legge 14 dicembre 2018 n. 135, convertito con Legge 11 febbraio 2019 n. 12, che prevede: *“Fermo restando quanto previsto dai commi 557-quater e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per i comuni privi di posizioni dirigenziali, il limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non si applica al trattamento accessorio dei titolari di posizione organizzativa di cui agli articoli 13 e seguenti del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto funzioni locali - Triennio 2016-2018, limitatamente al differenziale tra gli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato già attribuiti alla data di entrata in vigore del predetto CCNL e l'eventuale maggiore valore delle medesime retribuzioni successivamente stabilito dagli enti ai sensi dell'articolo 15, commi 2 e 3, del medesimo CCNL, attribuito a valere sui risparmi conseguenti all'utilizzo parziale delle risorse che possono essere destinate alle assunzioni di personale a tempo indeterminato che sono contestualmente ridotte del corrispondente valore finanziario”*;
- b. delle altre spese di personale nel loro massimo importo annuale stimato (vedi tabella in calce) che concorrono alla verifica di sostenibilità finanziaria e di compatibilità con la soglia limite ammessa dalla disciplina sulle facoltà assunzionali degli Enti locali per il triennio in esame:

#### **ALTRE SPESE ANNUALI STIMATE**

Previsione di trasformazioni da tempo parziale a tempo pieno	0,00 €
Personale in comando in entrata	11.000,00 €
Personale in convenzione in entrata	0,00 €
Assunzioni a tempo determinato	31.689,73 €
Incarichi ex art. 110 comma 1	0,00 €
Incarichi ex art. 110 comma 2	0,00 €
Incarichi ex art. 90	0,00 €
Segretario Comunale	12.000,00 €
Assunzioni con contratti di somministrazione	0,00 €
Altre tipologie di assunzioni di lavoro flessibile	0,00 €

Fondo risorse decentrate da destinare	5.000,00 €
Altre spese di personale (buoni pasto ecc.)	4.000,00 €
Altri Oneri	0,00 €

**VISTO** l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nel quale si stabilisce che:

*"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

*2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

- a. gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c. compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d. gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché' per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché' la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f. le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità*
- g. le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

*3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*

*4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale. ";*

**DATO ATTO CHE** la programmazione dettagliata del fabbisogno di personale per il triennio 2023/25 entro i limiti percentuali della relativa soglia di spesa sulle entrate indicati nel D.M. 17/03/2020 e relative Tabelle ministeriali, è oggetto della **Sezione 3 “Organizzazione e Capitale umano”, Sottosezione di “Programmazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023/25** da adottarsi successivamente all’approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2023/25, così come stabilito dell’art. 4, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

**CONSTATATO** che, ai fini del presente provvedimento di programmazione e di verifica del rispetto delle soglie di spesa per il personale di cui al citato D.M. 17/03/2020, risultano acclarati:

- la sostenibilità della stessa in ordine ai parametri di virtuosità previsti per gli Enti locali con popolazione residente tra 1.000 e 1.999 abitanti che, non eccedendo il rapporto percentuale del 28,60%, rispettano i vincoli stabiliti nella Tabella 1 del citato D.M.;
- il rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557-*quater*, della legge 296/2006, introdotto dall’art. 3 del d.l. 90/2014;
- la compatibilità e sostenibilità della spesa a regime rispetto agli strumenti di programmazione economico finanziaria dell’Ente sia approvati che redigendi;

**ACQUISITO** il parere favorevole reso dall’Organo di Revisione ai sensi della vigente disciplina di legge;

**DATO ATTO CHE** il presente provvedimento comporta oneri sulla programmazione finanziaria dell’Ente;

**VISTI:**

- il parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1 del TUEL 267/2000, dal Segretario Comunale per quanto attiene la regolarità tecnica e amministrativa dell’atto;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari ai sensi e per gli effetti dell’articolo 49, comma 1 del TUEL 267/2000, in ordine alla regolarità contabile;

**DELIBERA**

1. di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare la vigente Dotazione Organica approvata con Delibera di Giunta Comunale del 5 maggio 2020 n. 41, con contestuale presa d’atto dell’insussistenza di alcuna eccedenza né sovrannumerarietà di organico in servizio presso l’Ente;

3. di approvare le seguenti soglie di limite massimo di spesa per la definizione del Piano Triennale di Fabbisogno di personale:

Anno	Spesa 2018	% massima incremento	Spesa teorica consentita	limite ammesso di spesa
2023	400.714,06	34,00	536.956,84	<b>462.274,07</b>
2024	400.714,06	35,00	540.963,98	<b>462.274,07</b>
2025	---	---	---	<b>462.274,07</b>

4. di provvedere alla predisposizione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per il Triennio 2023/25 in coerenza con quanto stabilito dal presente provvedimento;
5. di demandare la declinazione dettagliata del fabbisogno di personale per il triennio 2023/25, entro i limiti massimi di spesa per il personale stabiliti al precedente punto 3), alla Sezione 3 “Organizzazione e Capitale umano”, Sottosezione di “Programmazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale” del **Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023/25** da adottarsi successivamente all’approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2023/25, così come stabilito dell’art. 4, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti.

Successivamente, con separata votazione unanime resa in forma palese, la Giunta Comunale, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco/Presidente  
F.to Gian Carlo Lucchetti

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Piero Lari

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Varese Ligure, li 28-02-2023

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'articolo 124, comma primo, del D. Lgs. n. 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per rimanervi in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.
- e' stata comunicata in data odierna, contestualmente all'affissione, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 125, del D. Lgs. n. 267/2000, con nota prot. n.

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Piero Lari

---

## ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'

Si attesta che la presente deliberazione:

[X] è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma quarto, del D. Lgs. n. 267/2000.

Varese Ligure, li 28-02-2023

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Piero Lari

---

## COPIA CONFORME

La presente copia fotostatica è conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Varese Ligure, li

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi della legge:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma terzo, del D.lgs. n. 267/2000.
- non essendo pervenute richieste di invio di controllo.
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra delibera.

Varese Ligure, li

Il Segretario Comunale  
Dott. Piero Lari